



Donna si risveglia con un pipistrello in faccia: «Voleva infilarsi in bocca»

Descrizione

(Adnkronos) «

Una dottoressa si è svegliata con un pipistrello che cercava di entrarle in bocca. È successo in Virginia, negli Stati Uniti, dove una donna ha avuto un risveglio a dir poco choc: «Stamattina stavo dormendo e ho sognato un topolino che cercava di entrare nella mia bocca», ha raccontato Krista Edelman, gastroenterologa che vive in una casa centenaria a Richmond, in un video pubblicato su Instagram, «ero mezza addormentata. Ho portato la mano alla bocca, pensando ancora che fosse un sogno, e ho toccato qualcosa di viscido, un po' peloso e fresco, e ho capito subito che si trattava di un pipistrello».

Il racconto poi prosegue: «Questo pipistrello stava davvero cercando di infilarsi tra le mie labbra, nella mia bocca», ha detto Edelman, aggiungendo di aver poi afferrato il pipistrello e di averlo lanciato dall'altra parte della stanza prima di dire al marito che c'era un pipistrello che cercava di entrare nella mia bocca».

«Da medico, sapevo che avremmo dovuto cercare di catturare questo pipistrello per poterlo analizzare e verificare la presenza di rabbia nel cervello, dato che la rabbia è relativamente diffusa nei pipistrelli», ha raccontato, aggiungendo come poi il marito sia effettivamente riuscito a catturare l'animale. I casi di rabbia sono infatti in aumento e, negli Stati Uniti, la via di trasmissione più comune sono proprio i morsi di pipistrello, stando a quanto riporta la Cleveland Clinic.

I morsi di pipistrello sono molto piccoli e possono non essere riconosciuti immediatamente, ma ogni contatto con l'animale andrebbe trattato con attenzione. Contatto con un pipistrello dovrebbe essere trattato come un morso. «Se ti svegli in una stanza con un pipistrello, che sia la tua, quella di tuo figlio, devi presumere il peggio», ha avvertito a WTVR il dottor Adam Landsee, vicedirettore medico del pronto soccorso del St. Mary's Hospital, dove Edelman lavora e si è recata per le cure.

«Mi sono sentita in dovere di raccontarlo perché mi sono sentita un po' umiliata. Dopotutto, sono cresciuta nella zona rurale di Hanover, pensavo di conoscere le basi, ma mi sono sentita umiliata dal fatto di non sapere davvero cosa fare in quella situazione», ha detto Edelman a WTVR, che, nonostante il test abbia dato risultato negativo, ha iniziato comunque, insieme al marito, la terapia

contro la rabbia.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 27, 2026

Autore

redazione

default watermark